



"Gruppo dei Dodici - ODV"

Associazione per la promozione Storico-Culturale
dei Cammini sulla via "Francigena nel sud"

SENTIERI DELLA VIA FRANCIGENA DA TEANO A ROMA

Tappa n°11: Cori-Giulianello-Velletri

Località di partenza:	Cori - Piazza Signina
Località di arrivo:	Velletri - Piazza Cesare Ottaviano Augusto
Accesso al punto di partenza:	Stazione FS di Cisterna di Latina e bus Cotral per Cori
Lunghezza complessiva	Km 19,8
Modalità di percorrenza:	A piedi
Tempi medi di percorrenza:	5,0 h (4 Km/h)
Difficoltà:	T (Turistico)
Principali punti di interesse:	Giulianello; Lago di Giulianello, Velletri
Note:	
Links utili	(solo nella modalità del sito)
Scarica traccia	LINK su: www.gruppodeidodici.eu

Breve descrizione del percorso

Giulianello è, con 2.436 abitanti, l'unica frazione di Cori, in provincia di Latina. Borgo rinascimentale, circondato da un territorio naturale incontaminato, è situato a cavallo tra la provincia di Roma e quella di Latina. Dista pochi chilometri da Velletri, Lariano, Cori ed Artena. Appendice dei Castelli Romani, è la porta naturale d'ingresso alla catena dei Monti Lepini. Le origini di Giulianello sono molto antiche, si pensa che l'antico castello sia appartenuto alla famiglia Giulia (ovvero la famiglia di Giulio Cesare), fu donato alla nipote di Giulio Cesare una certa Giulia. Ne è testimone un'urna sepolcrale, dedicata ad una Giulia, della famiglia di Giulio Cesare scoperta nel 1684 dai Frati Minori del colle di S. Lucia. Giulianello nacque nel 143 a.C. sotto l'Impero romano d'occidente. La presenza dei castelli di Giuliano (Giulianello attualmente) e Roccamassima sono il segno che il sistema castrense interessò i due paesi. Fu nel periodo tardo-imperiale che il patriziato romano cominciò ad interessarsi di questo territorio, il Fundus Julianus, che era pur sempre sottoposto all'imperatore. La bolla di Papa Innocenzo III del 1020, in cui si afferma che il Monte Massimo venne donato al Papa dagli "Homines de Juliano", rappresenta la più probabile testimonianza dell'esistenza di una comunità. Esistono altresì documenti circa l'esistenza di una comunità organizzata all'interno del Fundus Julianus già agli inizi del XIII secolo. Nel 1870 Giuliano passò dallo Stato Pontificio al Regno d'Italia, divenendo frazione del Comune di Cori e mutando il nome in Giulianello, per distinguersi dall'omonimo paese del frusinate.

Il Lago di Giulianello è un piccolo lago che, geograficamente e storicamente, si trova nel territorio di Giulianello, frazione di Cori, ma amministrativamente fa parte del territorio di Artena (RM). Posto tra i monti Lepini a sud, e i Colli Albani a nord, quindi tra tufi vulcanici e pietra calcarea, il lago si forma a partire da una conca, una depressione, dove si raccolgono acque di drenaggio delle precipitazioni meteoriche dei vicini monti Lepini unite a risorgenze di acque provenienti da falde sotterranee nel cammino che la porta dai Colli Albani al mare. In questa zona, che nel periodo romano era ricompresa nel Fundus Julianus (fondo appartenente alla gens Julia che dette i natali a Giulio Cesare) v'erano anticamente ricompresi tre laghi: il Lacus Vetus, il Lago della Pescara ed il Lago di Giulianello. I Primi due laghi vennero, in epoche diverse, prosciugati. Nel 2007, con decreto del presidente della Regione Lazio il lago di Giulianello, e la zona circostante, sono stati eretti a monumento naturale.

Velletri (Velitrae in latino, Velester in lingua volsca) è un comune italiano di 53.315 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale, nel Lazio. Il centro storico sorge sulle propaggini meridionali dei Colli Albani, a 332 m s.l.m. È incluso nell'area dei Castelli Romani nonostante la sua lunga tradizione di libero comune. Antichissima città dei Volsci già autorevole al tempo di Anco Marzio, lo storico Dionigi d'Alicarnasso la definisce ἐπιφανής (epiphanés), "illustre". Sede suburbicaria di Velletri-Segni, è stato teatro di due storiche battaglie: nel 1744 e nel 1849. Velletri ospita un tribunale circondariale e un carcere, oltre a numerosi istituti superiori e licei. Capolinea della ferrovia Roma-Velletri, inaugurata da Pio IX nel 1863, la città è uno dei centri attraversati dalla via Appia Nuova. Il territorio di Velletri si estende a cavallo tra due zone ben distinte: la parte settentrionale è posta sulle propaggini meridionali del sistema dei Colli Albani, la parte meridionale è invece ai margini dell'Agro Pontino, la cui bonifica, iniziata già al tempo di papa Pio VI, si compì solo con il fascismo. Siti di interesse: Museo Civico Archeologico e nel Museo Diocesano; sito della Villa degli Ottavi, la residenza sub-urbana della gens Ottavia e di Ottaviano Augusto; Museo Diocesano nel chiostro della Cattedrale. Raccoglie opere d'Arte di inestimabile valore, importanti soprattutto per la loro unicità. Porta Napoletana è una delle antiche porte che un tempo rappresentava uno degli accessi alla città.



"Gruppo dei Dodici - ODV"

Associazione per la promozione Storico-Culturale dei Cammini sulla via "Francigena nel sud"

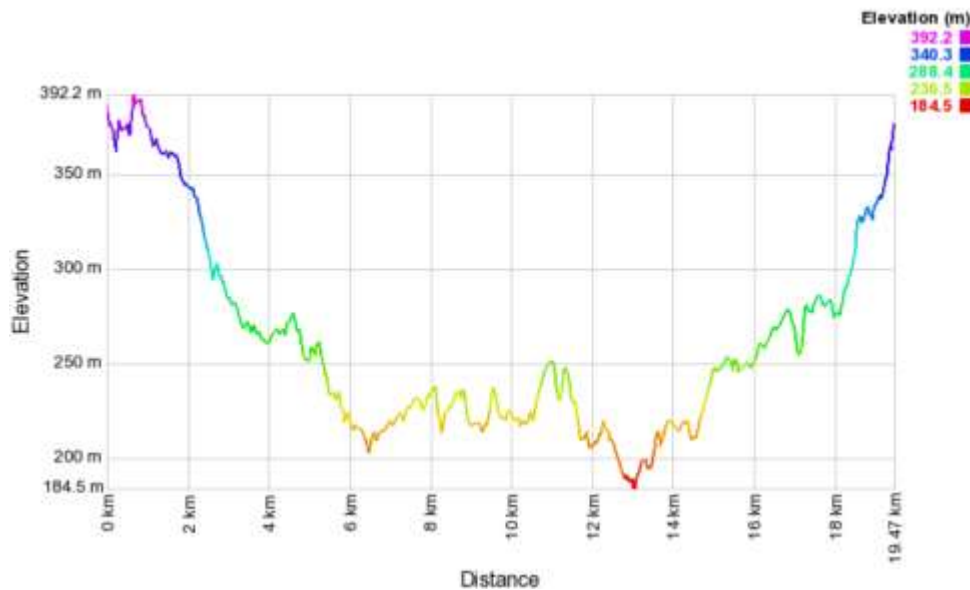
Il cammino in breve:

Si esce da Cori da Porta Signina in direzione di via San Nicola. Si resta su questa strada per circa 3.5 Km poi, all'altezza di una cava, si gira a destra in direzione di via Scolaguardia. Si prosegue su questa strada per circa 2 Km stando bene attenti a: girare a sinistra all'altezza dell'incrocio con via Contrada Monte Calvello, di andare dritto all'incrocio con via Colle Illirio e ancora dritto all'incrocio con via Di Colle Fossato. Arrivati su via di Roccamassima si gira a sinistra e dopo qualche decina di metri si gira ancora a sinistra immettendosi su Contrada Colle Pero. Da questa strada si scende per circa 1 Km per poi girare a destra verso una stradina sterrata sulla quale si cammina per circa 800 metri. Al suo termine, girando a sinistra, ci si riemette di nuovo su via di Roccamassima, che dopo qualche decina di metri diventa via Artena. Arrivati alla rotonda del Borgo di Giulianello si gira a destra per prendere la SP 79 (Velletri-Anzio). Si cammina per circa 2 Km e poi, all'altezza di una strada sterrata (l'antica via Doganale, strada di transumanza tra Anzio e Jenne) si gira a sinistra. La si segue per 1.5 Km e poi si giunge nel Monumento Naturale Regionale del lago di Giulianello. Dopo una più che naturale sosta all'ombra degli alberi per godere della pace del lago si prosegue, sullo stesso sentiero, che esce a sinistra del lago. Dopo qualche decina di metri si incontra su un campo lavorato che supereremo costeggiando la collinetta alla nostra sinistra. Al termine del campo si incontra una strada sterrata, giriamo a destra. Fatti qualche decina di metri, all'altezza di un sentiero, giriamo a sinistra e seguiamo costeggiando un fosso che teniamo sulla nostra sinistra. Proseguiamo per circa 600 metri facendo attenzione nel trovare una passerella sul fosso che ci permette di scavalcarlo. Superatolo e tenendolo, questa volta, sulla nostra destra, seguiamo a lato di un campo lavorato per qualche decina di metri per poi piegare sulla nostra destra e attraversare un ponticello che ci permetterà di superare nuovamente il fosso. Davanti a noi ci troveremo una strada sterrata che supereremo in leggera salita e passando accanto ad una fattoria. Dopo la fattoria si arriva ad un bivio, seguiamo sulla stradina che piega leggermente a destra. Fatti una decina di metri e dopo aver superato un ponticello, si gira a sinistra e si prosegue su un lato di un campo avendo cura di camminare accanto al fossato che manteniamo sulla nostra sinistra. Qualche decina di metri prendiamo un sentiero, sulla nostra sinistra, che ci fa uscire dal campo e ci porta in un boschetto. Seguiamo questo sentiero fino a quando non ci porterà all'imbocco di via dei Crocifissi. Seguiamo questa strada asfaltata per 1.6 Km e all'incrocio seguiamo ancora dritti per via Delle Corti. Continuiamo per circa 1.1 Km e poi, all'incrocio, seguiamo il nostro cammino piegando a sinistra su via Troncavia, avendo cura di seguirla anche quando diventa via Ferruccio Parri, per circa 1.4 Km. Giunti ad un incrocio si gira a destra in direzione di via Ponte della Regina. Arrivati alla rotatoria di Largo Peppino Impastato la superiamo sulla sinistra e seguiamo sulla strada in salita denominata via Guglielmo Marconi. Al termine della salita girare a sinistra su via delle Mura e fatte alcune decine di metri, all'altezza della storica porta d'accesso, giriamo a destra e attraversiamo Porta Napoletana. Successivamente seguiamo su Corso della Repubblica per arrivare nel centro della città di **Velletri**.

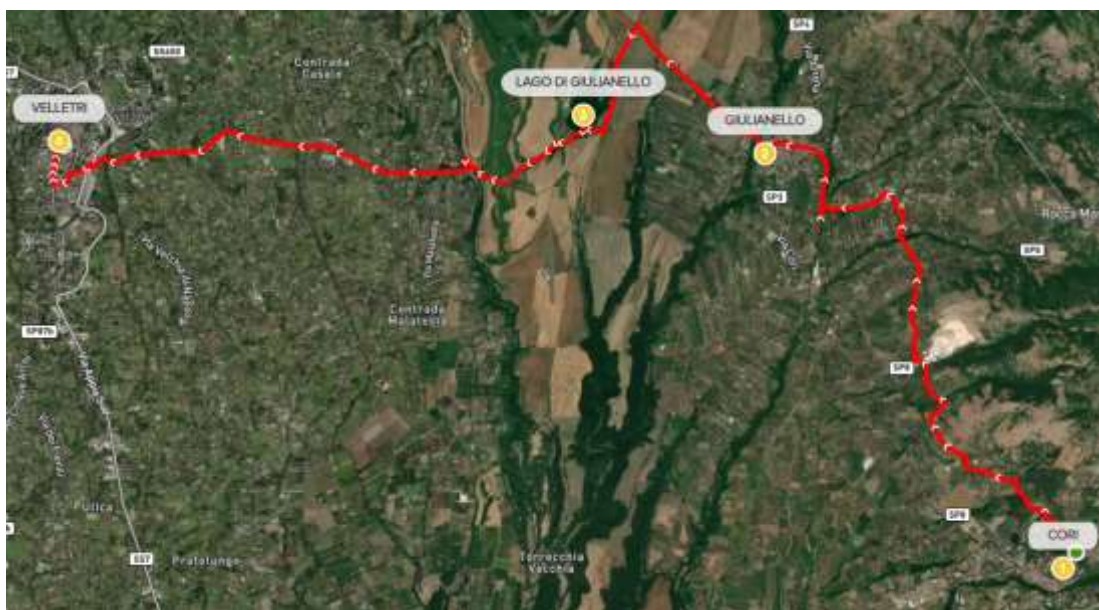


"Gruppo dei Dodici - ODV"

Associazione per la promozione Storico-Culturale
dei Cammini sulla via "Francigena nel sud"



Altitudine max: 392 m Dislivello part/arr: 9 m Altitudine min: 185 m Dislivello min/max: 208 m Altitudine media: 257 m



Scheda riassuntiva

Nome Località	Quota	Distanza	Tempo	Diff.	Agibilità
Cori	388 m	0	-	-	-
Giulianello	236 m	8,1 Km	2:0 h	T	Si
Lago di Giulianello	211 m	11,8 Km	3:00 h	T	Si
Velletri	377 m	19,8 Km	5:00 h	T	Si
Totali		19,8 Km	5:00 h	T	